

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 novembre 2021, n. 302

Bando di Concorso per l'ammissione di n. 226 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021/2024. Approvazione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1242 del 22/07/2021 di conferimento, ai sensi degli articoli 22, comma 5 e 24, comma 5, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, prorogato con Deliberazione di Giunta regionale n. 1424 dell'1/9/2021;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O. confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

Premesso che:

➤ il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999 n. 368 disciplina, al Titolo IV, Capo I, la Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo:

- agli artt. 21 e 24 che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del S.S.N. è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale rilasciato a seguito della frequenza del relativo Corso di Formazione della durata di tre anni (36 mesi);
- all'art. 28 che l'istituzione e l'organizzazione del citato Corso di Formazione spettano alle Regioni e alle Province Autonome;
- all'art. 25, co.2, che le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno "*i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema*".

➤ Il D.M. Salute del 7 marzo 2006 definisce poi i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo:

- all'art. 1 che:
 - le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno bandi di concorso per l'ammissione ai Corsi triennali di Formazione Specifica in Medicina Generale;
 - i contingenti numerici da ammettere annualmente ai corsi sono determinati dai medesimi Enti sulla base delle proprie esigenze e delle proprie necessità formative evidenziate nelle rilevazioni dei fabbisogni, tenendo conto delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero della Salute;

- i bandi di concorso per l'accesso al Corso di Formazione in esame devono essere approvati da ciascuna Regione e/o Provincia Autonome e devono contenere le medesime disposizioni.
- al successivo art. 5 gli specifici requisiti di ammissione al concorso.

Considerato che:

- la Commissione Salute ha approvato:
 - nella seduta del 27 luglio 2021 il riparto delle borse di studio del concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2021-2024, trasmesso poi alla competente Struttura regionale dal Coordinamento Tecnico Area Assistenza Territoriale a mezzo e - mail del 28 luglio 2021, con conseguente assegnazione alla Regione Puglia di n. 155 borse;
 - nella seduta del 21 settembre 2021 lo schema di bando di concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2021-2024, trasmesso poi alla Regione Puglia dal Coordinamento Tecnico Area Assistenza Territoriale a mezzo e - mail del 22 settembre 2021;
- i finanziamenti per la formazione specifica in medicina generale sono a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, co. 2, del D. Lgs. n. 56/2000 e, dunque, del Fondo Sanitario Nazionale;
- la determinazione della quota del Fondo Sanitario Nazionale da destinare alla formazione specifica in medicina generale ed il suo riparto annuale tra le Regioni costituiscono oggetto di Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni, che si esprime a seguito di proposta di riparto formulata dal Ministero della Salute;
- successivamente all'Intesa della Conferenza Stato-Regioni, la quota di Fondo sanitario nazionale è oggetto di assegnazione alle Regioni con deliberazione del C.I.P.E;
- con Intesa Rep. Atti n. 152/CSR del 04.08.2021 – integrata con successiva Intesa Rep. Atti n. 203/CSR del 21.10.2021 - è stato approvato il riparto del Fondo Sanitario Nazionale 2021 per il finanziamento delle borse di studio in medicina generale del triennio 2021-2024, ai sensi dell'articolo 5 del D.L. n. 27 del 8.2.1988, convertito dalla L. n. 109 del 08.04.1988, come modificato dall'articolo 1, comma 518, della L. n. 145 del 30.12.2018.

Rilevato che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), Missione 6, Componente C2, Investimento 2.2: "Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario", ha previsto che, per ciascuna annualità del triennio 2021-2023, venga pubblicato un decreto governativo di assegnazione delle risorse economiche alle Regioni per finanziare 900 borse di studio aggiuntive all'anno per i corsi di formazione specifica di medicina generale (per un totale di 2.700 borse aggiuntive);
- nelle more dell'adozione del suddetto decreto governativo, la Commissione Salute nella seduta del 28 settembre 2021 ha approvato il riparto delle borse di studio aggiuntive del concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2021-2024 finanziate con risorse del P.N.R.R., trasmesso poi alla competente Struttura regionale dal Coordinamento Tecnico Area Assistenza Territoriale a mezzo e - mail del 1 ottobre 2021, con conseguente assegnazione alla Regione Puglia di ulteriori n. 71 borse.

Visti:

- il Decreto del Ministero della Salute - firmato il 2 novembre 2021 ed in fase di pubblicazione - con cui è stata prevista l'assegnazione alla Regione Puglia di risorse pari ad € 893.837,46 per finanziare le ulteriori 71 borse di studio derivanti dal Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza (PNRR);
- le "Linee Guida in materia di organizzazione e funzionamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale." approvate con D.G.R. n. 1641 del 20 settembre 2018 e ss.mm.ii, che demandano alle Aziende Sanitarie Locali la gestione amministrativa – contabile del Corso e agli Ordine dei Medici l'attività di formazione in senso stretto.

Per quanto sopra riportato, con il presente schema di provvedimento si propone di:

- approvare il bando di concorso pubblico per esami, per l'ammissione di n. 226 (duecentoventisei) medici al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021/2024, allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento, composto di n. 13 (tredici) pagine;
- dare atto che i costi riconnessi all'erogazione di n. 155 borse di studio ordinarie e alla gestione ed organizzazione del Corso trovano copertura nella quota del Fondo Sanitario Nazionale a destinazione vincolata definita con Intesa Rep. Atti n. 152/CSR del 04.08.2021, come integrata con Intesa Rep. Atti n. 203/CSR del 21.10.2021;
- dare atto - come specificato in premessa - che con D.M. Salute, firmato il 2 novembre 2021 ed in corso di pubblicazione, verranno assegnate le risorse economiche alla Regione per finanziare le n. 71 borse di studio aggiuntive, in conformità alle previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
Per tali risorse è in corso l'adozione dei provvedimenti che prevedono l'istituzione di specifici capitoli di entrata e di uscita del bilancio regionale, nel rispetto della normativa di settore. In ogni caso, l'assegnazione delle n. 71 borse di studio è subordinata all'assegnazione delle predette risorse economiche rivenienti dal P.N.R.R., nonché all'adozione delle disposizioni nazionali che interverranno in materia.
- demandare al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente schema di provvedimento;
- trasmettere copia del presente schema di provvedimento al Coordinamento Commissione Salute della Regione Emilia Romagna, per la successiva pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- disporre la pubblicazione del presente schema di provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziaria.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Il Dirigente della Sezione
Antonio Mario Lerario

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

D E T E R M I N A

- Di approvare il bando di concorso pubblico per esami, per l'ammissione di n. 226 (duecentoventisei) medici al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021/2024, allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto di n. 13 (tredici) pagine;
- Di dare atto che i costi riconnessi all'erogazione di n. 155 borse di studio ordinarie e alla gestione ed organizzazione del corso trovano copertura nella quota del Fondo Sanitario Nazionale a destinazione vincolata definita con Intesa Rep. Atti n. 152/CSR del 04.08.2021, come integrata con Intesa Rep. Atti n. 203/CSR del 21.10.2021;
- Di dare atto - come specificato in premessa – che con D.M. Salute, firmato il 2 novembre 2021 ed in corso di pubblicazione, verranno assegnate le risorse economiche alla Regione per finanziare le n. 71 borse di studio aggiuntive, in conformità alle previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Per tali risorse è in corso l'adozione dei provvedimenti che prevedono l'istituzione di specifici capitoli di entrata e di uscita del bilancio regionale, nel rispetto della normativa di settore. In ogni caso, l'assegnazione delle n. 71 borse di studio è subordinata all'assegnazione delle predette risorse economiche rivenienti dal P.N.R.R., nonché all'adozione delle disposizioni nazionali che interverranno in materia.
- Di demandare al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
- Di trasmettere copia del presente provvedimento al Coordinamento Commissione Salute della Regione Emilia Romagna, per la successiva pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, all'indirizzo www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- c) composto da n. 19 (diciannove) facciate, compreso n. 1 allegato, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione

Antonio Mario Lerario

Allegato A

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'AMMISSIONE AL CORSO
TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA
REGIONE PUGLIA 2021-2024 DI CUI AL DLGS. 368/99 E SS.MM.II.**

Art. 1 – Contingente

1. Nella Regione Puglia è indetto pubblico concorso per esami per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2021 – 2024 di n. 226 (duecentoventisei) laureati in Medicina e chirurgia in possesso dei requisiti di cui all'articolo successivo.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso il candidato deve essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - b) cittadinanza di un paese terzo (non dell'Unione Europea) congiuntamente ad una delle condizioni di seguito indicate:
 - status di familiare di cittadino di Stato membro dell'Unione Europea e titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, entrambi in corso di validità (art. 38, comma 1, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.);
 - titolarità di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità (art. 38, comma 3 bis, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.);
 - titolarità dello status di rifugiato politico ovvero dello status di protezione sussidiaria, entrambi in corso di validità (art. 38, comma 3 bis, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.).
2. Per l'ammissione al concorso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al comma 1, deve, altresì, essere in possesso di:
 - a) diploma di laurea in medicina e chirurgia;
 - b) abilitazione all'esercizio della professione in Italia;
 - c) iscrizione all'Albo professionale dei medici chirurghi di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.
3. Il requisito di cui al comma 1 deve essere posseduto dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, come previsto dall'art. 5 del D.M. Salute del 7 marzo 2006 e ss.mm.ii.
4. Il requisito di cui al comma 2, lettera a), deve essere posseduto dal candidato entro il giorno antecedente la data di svolgimento della prova concorsuale.
5. I requisiti di cui al comma 2, lettere b) e c) devono essere posseduti, pena la non ammissione al Corso di formazione, entro la data di avvio ufficiale del Corso, previsto per il mese di aprile 2022. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al precedente comma 2, lett. c), prima della data di avvio ufficiale del Corso.

Art. 3 – Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di partecipazione al concorso, a pena di irricevibilità, deve essere compilata e inviata attraverso la piattaforma *on line* del Portale della Salute della Regione Puglia, collegandosi all'indirizzo <http://www.sanita.puglia.it>.

Allegato A

2. La domanda, a pena di irricevibilità, deve essere presentata entro il termine perentorio di 30 giorni, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4a Serie speciale, "Concorsi".

A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando e sino alle ore 12.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma *on-line* consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, è prorogato, di diritto, al giorno successivo non festivo.

3. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma, pena l'esclusione dal concorso o dal Corso, anche qualora la circostanza venisse appurata successivamente l'avvio dello stesso.

4. La domanda di partecipazione al concorso deve essere compilata ed inviata osservando le modalità di seguito riportate.

➤ **ACQUISIZIONE CODICE DI DOMANDA**

Il candidato deve accedere alla piattaforma *on line* del Portale della Salute della Regione Puglia, collegandosi all'indirizzo <http://www.sanita.puglia.it> e seguendo il percorso indicato: "Operatori" → "Formazione MMG, Equivalenza Titoli, Alpi" → "Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale" → "Bando on-line".

Il candidato deve quindi inserire le proprie credenziali di SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale) ai fine dell'autenticazione.

Il candidato deve poi richiedere il rilascio del proprio codice di domanda, cliccando sul pulsante "Richiedi Codice Domanda". Effettuata la richiesta, il codice di domanda è inviato automaticamente dal sistema all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato dal candidato.

Il sistema propone l'indirizzo PEC registrato in SPID, offrendo comunque al candidato la possibilità di confermarlo, o eventualmente modificarlo.

➤ **COMPILAZIONE DOMANDA**

Acquisito il codice domanda, il candidato deve accedere nuovamente alla piattaforma *on line* e compilare la domanda cliccando sul pulsante "Compila Domanda". Al primo accesso alla domanda, il sistema richiederà al candidato di inserire il codice della domanda ricevuto via PEC, e verificarne la validità, consentirà al candidato di inserire tutte le informazioni prescritte dal presente Bando.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 ed a pena di inammissibilità della medesima:

- a) il proprio nome, cognome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
- b) il luogo di residenza;
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana; o di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; o di essere cittadino dei paesi terzi, in possesso di un diritto di soggiorno in corso di validità o di un diritto di soggiorno permanente in corso di validità e di essere familiare di un cittadino dell'Unione Europea; o di essere cittadino dei paesi terzi con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi, titolare dello status di rifugiato in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi, titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità;
- d) di essere/non essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito in Italia, oppure all'estero, indicando, in caso di risposta positiva, l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito e la votazione. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alla prova concorsuale, purchè il titolo sia stato riconosciuto con provvedimento del competente Ministero della Salute, ovvero sia stata attivata la relativa procedura di riconoscimento. In tal caso il candidato è ammesso con riserva alla prova di concorso;
- e) di essere/non essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando, in caso

Allegato A

- di risposta affermativa, l'università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, (o in alternativa la sessione di espletamento dell'esame), ovvero di essere in possesso di laurea abilitante ai sensi della L. 27/2020, indicando la data del conseguimento;
- f) di essere/non essere iscritto ad un albo professionale di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando, in caso di risposta affermativa, la provincia di iscrizione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 2, comma 5;
- g) di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale in altra Regione o Provincia autonoma;
- h) di essere/non essere iscritto a Corsi di specializzazione in medicina e chirurgia o a dottorati di ricerca (in caso affermativo specificare la tipologia e la sede universitaria);
- i) di essere a conoscenza che il requisito del diploma di laurea in medicina e chirurgia deve essere posseduto dal candidato entro il giorno antecedente la data di svolgimento della prova concorsuale. A tal fine i candidati non in possesso del diploma di laurea al momento della presentazione della domanda dovranno trasmettere tempestivamente e, comunque, entro il giorno antecedente la data di svolgimento della prova concorsuale, a mezzo PEC, all'indirizzo risorseumaneaziendesanitarie@pec.rupar.puglia.it, specifica comunicazione con cui dichiarino, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, di essere in possesso del Diploma di laurea, indicando l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito e la votazione. La mancata comunicazione della dichiarazione sostitutiva di certificazione entro il termine succitato comporterà il non inserimento nella graduatoria regionale di merito, anche qualora il candidato sia stato ammesso con riserva alla prova concorsuale;
- j) di essere a conoscenza che i requisiti dell'abilitazione e dell'iscrizione all'albo professionale di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana devono essere posseduti alla data di avvio ufficiale del Corso (qualora il candidato dichiari di non essere in possesso dell'abilitazione e/o iscrizione all'ordine), pena la non ammissione allo stesso.

➤ INVIO DOMANDA PARTECIPAZIONE

Conclusa la compilazione della domanda, il candidato deve inviare la domanda di partecipazione al concorso cliccando sul pulsante "Invio Domanda". Si precisa, a tal riguardo, che l'invio della domanda non consentirà al candidato di apportare ulteriori modifiche ai dati immessi, fatta salva la possibilità – entro i termini di presentazione della domanda – di procedere all'annullamento della domanda inviata e di compilarne un'altra *ex novo*.

5. I candidati non dovranno allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le dichiarazioni riferite a titoli conseguiti in Italia. Nel caso di titoli conseguiti all'estero, questi devono essere riconosciuti equiparati all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo normativa vigente. L'amministrazione effettuerà idonei controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in domanda riservandosi la possibilità di richiedere la documentazione relativa ai titoli conseguiti presso struttura estera.

6. I candidati portatori di handicap di cui alla L. 104/92, nonché i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.) di cui alla L. 170/2010 dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, ovvero le misure compensative e/o tempi aggiuntivi di cui beneficiare durante lo svolgimento della prova, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali condizioni sopraggiunte rilevanti ai fini dell'organizzazione della prova di concorso. Il candidato dovrà fornire, entro i termini che verranno comunicati dalla Regione Puglia, tramite PEC, valida certificazione di invalidità (L. 104/92) - rilasciata dalla commissione medica competente per territorio comprovante il tipo di invalidità e/o il grado di handicap riconosciuto - o certificazione diagnostica di D.S.A. (L. 170/2010).

7. Il candidato deve indicare nella domanda l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (nominativa, personale ed inequivocabilmente riconducibile alla propria persona) che, per tutta la durata della presente procedura selettiva e del Corso, costituirà domicilio digitale del candidato. Conseguentemente ogni comunicazione di carattere personale (ad es. provvedimento di esclusione) relativa alla procedura concorsuale è inviata ai candidati tramite Posta Elettronica Certificata (PEC). Fanno eccezione le comunicazioni per le quali la normativa di settore ha prescritto un regime di pubblicità più ampio (ad es. comunicazione di ammissione degli idonei alla prova di concorso, quelle relative alla data, all'ora e alla sede di svolgimento della

Allegato A

prova, le comunicazioni relative all'inserimento nella graduatoria, per le quali è prevista la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale). Il candidato dovrà comunicare tempestivamente le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito, che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda, e prima della data individuata per la prova di concorso, al seguente indirizzo PEC: "risorseumaneaziendesanitarie@pec.rupar.puglia.it", precisando il seguente riferimento: "Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale triennio 2021-2024".

8. La mancata consultazione da parte del candidato della propria PEC esonera l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità in ordine alla mancata conoscenza da parte del candidato di quanto ivi ricevuto.

9. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o delle comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del candidato, oppure mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

10. Effettuato l'invio della domanda di partecipazione, la piattaforma informatica trasmette automaticamente, all'indirizzo di posta elettronica certificata del candidato, la ricevuta di avvenuto invio della domanda di partecipazione al concorso nonché il modulo domanda in formato pdf generato automaticamente dal sistema.

11. Attraverso la piattaforma *on line* del Portale della Salute ciascun candidato potrà consultare la guida operativa "HELP" recante indicazioni in merito alla procedura telematica di compilazione ed inoltro della domanda. I candidati potranno in ogni caso richiedere chiarimenti attraverso il servizio "Richiedi Info" disponibile sulla piattaforma *on line*.

12. Il modulo di domanda generato dal sistema deve essere stampato, firmato e successivamente consegnato, nel giorno fissato per la prova concorsuale, al personale preposto all'identificazione.

13. Le informazioni di carattere generale ed eventuali segnalazioni utili sono altresì reperibili consultando la piattaforma *on line* del Portale della Salute della Regione Puglia, all'indirizzo <http://www.sanita.puglia.it> e seguendo il citato percorso: "Operatori" → "Formazione MMG, Equivalenza Titoli, Alpi" → "Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale". La mancata consultazione da parte del candidato della suddetta piattaforma *on line* esonera l'Amministrazione da qualunque responsabilità in ordine alla mancata conoscenza di quanto ivi pubblicato, avendo detta pubblicazione, a tutti gli effetti, valore di notifica nei confronti dei candidati.

14. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli a campione dell'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente, il medesimo decade, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Art. 4 – Posta Elettronica Certificata

1. Il candidato, come disposto dall' art. 16, co.7, del D.L. 185/2008 convertito con Legge n. 2/2009, per tutta la durata della presente procedura selettiva e del Corso dovrà necessariamente avere un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, personale, obbligatoriamente riconducibile univocamente alla propria persona, rilasciato da gestore ufficiale riconosciuto - da indicare al momento della registrazione sul sito - che costituirà, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 4, del D. Lgs. 82/2005, il proprio domicilio digitale.

2. Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda all'indirizzo PEC risorseumaneaziendesanitarie@pec.rupar.puglia.it.

Allegato A*Art. 5 - Irricevibilità della domanda, cause di esclusione e di non ammissione al concorso*

1. Le domande presentate in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dall'art. 3, comma 1, del presente Bando, nonché al di fuori del termine previsto dal successivo comma 2 del medesimo art. 3, sono considerate irricevibili.
2. Costituiscono motivo di non ammissione al concorso:
 - il difetto anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2, ad eccezione di quanto previsto dal comma 5 del medesimo articolo;
 - l'omissione di una delle dichiarazioni indicate come obbligatorie di cui all'art. 3, comma 4.
3. La mancata ammissione al concorso sarà resa nota al candidato tramite comunicazione personale all'indirizzo PEC indicato nella domanda.

Art. 6 – Tutela dati personali

1. I dati personali relativi ai candidati saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo sulla Protezione Dati G.D.P.R. 2016/679 e delle disposizioni nazionali in materia, in particolare il Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018.
2. A tal proposito il candidato dovrà dichiarare nella domanda di aver preso visione dell'informativa, Allegato A.1) al presente bando, relativa al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo n. 679/2016.

Art. 7 - Prova d'esame

1. I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di n. 100 quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.
2. La prova ha la durata di due ore.
3. La prova si svolgerà nel giorno e nell'ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a serie speciale "Concorsi ed esami". Tale avviso sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione, nonché sul sito internet del Portale della Salute all'indirizzo <http://www.sanita.puglia.it>.
4. Della sede e dell'ora di convocazione, sarà data comunicazione ai candidati stessi a mezzo avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito internet del Portale della Salute all'indirizzo <http://www.sanita.puglia.it> ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Puglia.
5. Per quanto riguarda la composizione della/e Commissione/i si rinvia a quanto disposto dall'art. 4, comma 2, del D.M. Salute del 7 marzo 2006.
6. L'assenza del candidato al momento in cui è dichiarata avviata la prova d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale ne sia il motivo e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.
7. I questionari sono inviati dal Ministero della Salute, tramite la Regione o Provincia autonoma, a ciascuna commissione, in plico sigillato; il plico deve essere aperto il giorno ed all'ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d'esame.

Allegato A

8. Potranno essere stabilite modalità differenti di espletamento della prova concorsuale, rispetto ai precedenti commi del presente articolo, per cause di forza maggiore sancite da disposizioni normative e regolamentari.

Art. 8 - Svolgimento della prova

1. Le commissioni, costituite in conformità all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo 17.8.1999 n. 368, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5.

2. Il presidente della commissione verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.

3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il presidente alla presenza dell'intera commissione e del segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della Salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario il timbro fornito dalla Regione e la firma di un membro della commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.

4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati:

- un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato in uno ad un modulo su cui riportare le risposte (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione);
- il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate;
- le istruzioni per lo svolgimento della prova;
- due buste, di cui una piccola e una grande;
- una coppia di codici a barre identici per l'abbinamento e la correzione degli elaborati mediante lettura ottica.

5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.

6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.

7. All'atto dell'inizio della prova il candidato deve apporre sul modulo anagrafico e sul modulo delle risposte i codici a barre identici ricevuti in precedenza.

8. Durante la prova e fino alla consegna dell'elaborato il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.

9. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.

10. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente, per iscritto o con altri mezzi ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice o con il personale di vigilanza.

11. Al termine della prova occorre inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla e sigillarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente al modulo delle risposte nella busta più grande, chiuderla e sigillarla. I membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della

Allegato A

busta.

12. E' vietato al candidato porre sul modulo delle risposte o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.

13. Il concorrente che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti è escluso dalla prova.

14. La commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari in caso di violazioni delle stesse. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.

15. Al termine della prova la commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.

16. Potranno essere stabilite modalità differenti di espletamento della prova concorsuale, rispetto ai precedenti commi del presente articolo, per cause di forza maggiore sancite da disposizioni normative e regolamentari.

Art. 9 - Adempimenti della commissione e correzione degli elaborati

1. La commissione a conclusione del concorso, di norma nella medesima giornata della prova concorsuale, procede in seduta plenaria all'apertura dei plichi. Il presidente appone su ciascuna busta, man mano che procede all'apertura, un numero progressivo che viene ripetuto sul modulo delle risposte e sulla busta chiusa contenente il modulo anagrafico ed il questionario. I moduli delle risposte vengono raccolti in un unico plico e consegnati all'incaricato individuato ai fini della successiva correzione con apposito sistema a lettura ottica. Quindi la commissione raccoglie le buste contenenti i questionari ed i moduli anagrafici in uno o più plichi che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.

2. Il giorno fissato per la valutazione della prova, la commissione, al completo, dopo aver verificato l'integrità dei plichi contenenti le buste relative agli elaborati, procede alla loro apertura. Il segretario mette a disposizione della commissione le schede dei candidati e il punteggio di ciascuna scheda risultante dalla correzione con il sistema a lettura ottica. La commissione, dopo aver validato il punteggio attribuito a ciascuna scheda mediante lettura ottica, riporta in un apposito elenco il punteggio ottenuto da ciascun candidato abbinandolo al numero della busta corrispondente ed al relativo codice a barre. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la commissione procede, quindi, all'apertura delle buste piccole contenenti i moduli anagrafici dei candidati e all'abbinamento di quest'ultimi con i moduli delle risposte, individuando il candidato autore di ogni singolo elaborato.

3. Delle operazioni del concorso e delle decisioni prese dalla commissione giudicatrice si deve redigere apposito verbale, che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.

4. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano, in assenza di specifiche norme regionali, le disposizioni di cui al D.P.C.M. del 23 marzo 1995 ed al D.lgs. 165/2001.

Art. 10 - Punteggi

1. I punti a disposizione della commissione per la valutazione di ciascun elaborato sono 100.

2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun

Allegato A

punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.

Art. 11 - Graduatoria

1. La commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, alla competente Struttura regionale.
2. La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri della commissione stessa, escluso il segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.
3. La competente Struttura regionale, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito definitiva entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.
4. Nel caso siano costituite più commissioni d'esame, la competente Struttura regionale, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato, alla formulazione della graduatoria a livello regionale entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.
5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore età e in caso di ulteriore parità si considera il voto di laurea più alto.
6. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte della competente Struttura regionale a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino ufficiale della Regione e sua affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione.
7. La competente Struttura regionale procede, su istanza degli interessati presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale della Regione, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia.
8. Gli interessati, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii, possono chiedere l'accesso agli atti del concorso entro 30 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.P. della graduatoria di cui al precedente comma 3.
9. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 del presente Bando.

Art. 12 - Ammissione al Corso

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti di cui all'articolo 1, verrà trasmessa comunicazione, a mezzo PEC, dell'ammissione al Corso triennale e della data di avvio ufficiale dello stesso. Entro 3 giorni lavorativi dalla trasmissione della comunicazione di cui al comma precedente, i candidati ammessi dovranno far pervenire la propria accettazione alla frequenza del Corso ovvero il proprio rifiuto a mezzo PEC, secondo le modalità indicate nella medesima comunicazione. In caso di mancata comunicazione entro il termine suddetto il candidato si considera decaduto.
2. I candidati utilmente collocati nella graduatoria, ma non in possesso all'atto di presentazione della domanda dei requisiti dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia e/o dell'iscrizione ad un Albo professionale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, sono ammessi a frequentare il Corso a condizione che trasmettano, prima dell'avvio ufficiale del medesimo Corso, a mezzo PEC, all'indirizzo

Allegato A

risorseumaneaziendesanitarie@pec.rupar.puglia.it specifica comunicazione con cui dichiarino, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:

- a) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando l'Università presso cui è stato conseguito, nonché il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
- b) di essere iscritti ad un Albo professionale dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando la provincia di riferimento ed il numero di iscrizione.

In mancanza anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, i candidati interessati non saranno ammessi a frequentare il Corso.

3. I candidati utilmente collocati in graduatoria ed iscritti a Scuole di specializzazione in Medicina e Chirurgia o a dottorati di ricerca sono ammessi a frequentare il Corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:

- o esplicita la volontà di intraprendere il Corso triennale previsto per la Formazione Specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
- o rinuncia al percorso formativo specialistico o al dottorato già intrapreso, in quanto incompatibile.

Art. 13 - Utilizzazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 60 (sessanta) giorni dall'avvio ufficiale del Corso di formazione, salve diverse disposizioni ministeriali.
2. Lo scorrimento della graduatoria viene effettuato con le modalità indicate al comma 1 del precedente art. 12.
3. La Regione si riserva la facoltà di adottare altre modalità utili a consentire la più rapida convocazione dei candidati, ivi compresa la convocazione personale degli stessi qualora in prossimità della scadenza del termine utile per lo scorrimento della graduatoria (60° giorno successivo all'avvio ufficiale del corso) ci fossero ancora posti vacanti.

Art. 14 - Trasferimenti ad altra Regione

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, il medico in formazione può richiedere il trasferimento presso altra Regione e/o Provincia autonoma.
Il trasferimento è disposto solo qualora sussistano cumulativamente le condizioni di seguito riportate:
 - a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti con borsa di studio messi a disposizione o successivamente resisi vacanti per lo stesso Corso;
 - b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
 - c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di Corso non ancora effettuati.

Art. 15 - Borse di studio

1. Al medico ammesso al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale mediante concorso è corrisposta una borsa di studio in conformità alle previsioni del D.M. Salute del 7 marzo 2006.

Allegato A

2. La corresponsione della borsa di studio, in ratei mensili da corrispondere almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

Art. 16 - Assicurazione

1. I medici frequentanti il Corso di formazione devono essere dotati di adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione Puglia.

Art. 17 - Disciplina del corso

1. Il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2021/2024, il cui avvio è previsto per il mese di aprile 2022, ha durata di tre anni (36 mesi effettivi per ogni medico in formazione) e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche previste dalla normativa di settore.

2. Il Corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del Servizio Sanitario Nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medico di medicina generale individuati dalla Regione. La formazione prevede un totale di almeno 4.800 ore, di cui 2/3 rivolte all'attività formativa di natura pratica e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione e all'attività professionale, nonché l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.

3. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario Nazionale né con i medici tutori.

4. Per tutto quanto non previsto nel presente Bando si opera rinvio alla disciplina di cui al D. Lgs. 368/99, al D.M. Salute 7 marzo 2006 e successive loro modificazioni ed integrazioni, nonché alle disposizioni regionali in materia.

Art. 18 – Incompatibilità -Attività lavorative e frequenza del corso

1. Ai medici in formazione si applica il regime di incompatibilità di cui all'art. 11 del D.M. Salute del 7 marzo 2006, ivi comprese le relative eccezioni di cui all'art. 19, comma 11, della L. 448/2001, nonché le successive disposizioni in materia previste dalla normativa di settore. La violazione delle disposizioni in materia di incompatibilità è causa di espulsione dal Corso.

2. Il medico in formazione è comunque tenuto a garantire la regolare frequenza a tempo pieno delle attività formative del Corso, sia teoriche che pratiche. La formazione a tempo pieno implica che il medico in formazione dedichi a tale formazione pratica e teorica tutta la sua attività professionale per l'intera durata della normale settimana lavorativa e per tutta la durata dell'anno.

3. Ai sensi del D.M. Salute del 7 marzo 2006, prima dell'avvio del Corso gli interessati dovranno produrre dichiarazioni sostitutive di atto notorio di cui al D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii, attestanti la non sussistenza di cause di incompatibilità ovvero dichiarazioni di rinuncia ai suddetti rapporti incompatibili.

Art. 19 - Procedimento

1. Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura selettiva con l'adozione del provvedimento di

Allegato A

approvazione della graduatoria finale è il 30 aprile 2022.

2 Il Responsabile del procedimento è il dott. Gianluigi Ciccarone tel. 080-5403595, e-mail gianluigi.ciccarone@regione.puglia.it.

Allegato A.1)

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 la Regione Puglia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Puglia, con sede in Bari, Lungomare N. Sauro n. 33, cap 70100.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del RGDP, si forniscono i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), al quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti normativamente previsti, secondo le modalità di cui all'art. 12 RGDP e/o per eventuali chiarimenti in materia di protezione dei dati personali.

Dott.ssa Rossella Caccavo

email: rpd@regione.puglia.it

4. Modalità di trattamento e Responsabili del trattamento

I Suoi dati personali saranno trattati, sia in forma cartacea che in formato digitale, con l'adozione di misure tecniche ed organizzative volte ad assicurare adeguati livelli di sicurezza.

I Suoi dati personali saranno trattati da personale interno previamente autorizzato ed adeguatamente formato. L'Ente può altresì avvalersi per il trattamento dei suddetti dati di soggetti terzi, i quali assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

5. Finalità del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e), non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento del Concorso di ammissione al C.F.S.M.G. 2021/2024 e per la gestione del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale.

Le informazioni relative ai dati personali potranno essere comunicate unicamente agli organi preposti allo svolgimento della procedura selettiva e all'organizzazione del Corso.

I suoi dati personali non saranno comunque trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

6. Conservazione dei dati personali

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso - da instaurare o cessati - anche con riferimento ai dati che Lei fornisca di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili

non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

7.I diritti dell'interessato

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

8. Conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento della presente procedura selettiva.

Il mancato conferimento dei suddetti dati comporterà l'impossibilità di partecipare al concorso, per esami, per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2021/2024 indetto da codesta Regione.

CAROLI
ANTONELLA
09.11.2021
13:32:06
UTC